

CIRCOLARE CAMPAGNA BMSB 2020/2021

Le disposizioni Sanitarie emanate dal Department of Agriculture and Water Resources Australiano e Ministry for Primary Industries Neo Zelandese, sono state confermate anche per la campagna 2020/2021 inserendo nella lista delle zone ritenute a rischio anche altri paesi non menzionati in precedenza.



Invitiamo a consultare l'intera normativa ed in particolare le parti relative alle merci soggette al trattamento, alle metodologie dei 2 trattamenti BMSB possibili in Europa (HT e SO₂F₂) ed alla politica per le così dette merci in transito.



<https://www.agriculture.gov.au/import/before/brown-marmorated-stink-bugs#see-secure-report>

<https://www.agriculture.gov.au/import/before/brown-marmorated-stink-bugs/offshore-bmsb-treatment-providers-scheme>



<https://www.biosecurity.govt.nz/importing/border-clearance/transitional-and-containment-facilities/find-treatment-options-and-provider/>



<https://www.agriculture.gov.au/import/before/brown-marmorated-stink-bugs/offshore-bmsb-treatment-providers-scheme/approved-list#intransit-policy>

Prima di poter dare inizio alla collaborazione per questa nuova campagna, riteniamo opportuno chiarire alcuni aspetti, anche in virtù dell'esperienza maturata in modo da poter permettere maggior chiarezza e trasparenza.

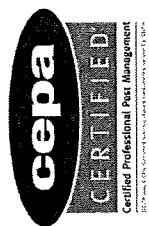
TRATTAMENTI

I trattamenti BMSB possibili in Italia sono 2:

- Trattamento HT (calore) il quale prevede che debba essere raggiunta e mantenuta una temperatura di almeno 56 ° C sulla superficie più fredda della merce, per un minimo di 30 minuti
- Trattamento SO₂F₂ (gas Fluoruro di Solforile) il quale prevede una dose di 24 g / m³ o superiore, a 10 ° C o superiore, per un minimo di 12 ore (ma inferiore a 24 ore), con una concentrazione iniziale superiore a 24 g / m³ e finale di 12 g / m³ oppure una dose di 24 g / m³ o superiore, a 10 ° C o superiore, per 24 ore o più, con una concentrazione iniziale superiore a 24 g / m³ e una finale di 8 g / m³

Per alcuni materiali, è stato appurato che il trattamento HT, per raggiungere la temperatura desiderata ha necessità di una maggiore esposizione temporale che in alcune circostanze può durare diverse ore in più rispetto a quelle solitamente preventivate, è il caso dei materiali refrattari (mattoni, tegole etc.) in questi casi riteniamo che il trattamento SO₂F₂ sia da preferire.

Per alcune tipologie di merci, quali ad esempio macchinari e veicoli, sono state le stesse autorità Australiane e Neozelandesi in sede di ultimo audit ad averci espressamente richiesto di effettuare esclusivamente trattamenti a gas SO₂F₂



CARICO

Le merci dovranno essere caricate in modo e maniera da permettere sia al calore (trattamento HT) che al gas (trattamento SO₂F₂) di poter circolare all'interno dei containers consentendo una distribuzione omogenea dell'aria e con essa del calore o del gas a seconda del trattamento.



Per questo motivo richiediamo uno spazio libero in alto di circa 50cm per tutta la lunghezza e larghezza del contenitore. La merce dovrà essere caricata su pallet oppure essere rialzata dalla base del contenitore e distanziata dalla porta di ingresso di almeno 20/30cm. Nel trattamento HT è richiesto che il carico sia, per il primo metro dalla porta di ingresso, ad una altezza non superiore ai 150cm da terra. Lo spazio dovrà consentire all'operatore di ispezionare visivamente tutto l'interno del contenitore e di accedere fisicamente all'interno dello stesso (o passando sopra la merce o mediante un idoneo corridoio libero) per il posizionamento degli strumenti nei punti richiesti (fino in fondo per il trattamento HT, fino a metà per quello SO₂F₂).



Le coperture in plastica degli imballi di spedizione, applicate per il trasporto e/o lo stoccaggio degli stessi (non applicate nel processo di fabbricazione dei beni), dovranno essere aperte prima del carico praticando dei fori o dei tagli evidenti e sufficienti in modo che il trattamento possa raggiungere tutte le superfici della merce da trattare.



Ricordiamo che le casse di una certa dimensione dovranno avere per ogni lato delle aperture d'ispezione per consentire al prodotto di penetrare all'interno (siano esse all'interno di un contenitore o meno).

Il container dovrà essere in buone condizioni e dovrà essere posizionato a terra permettendo così l'apertura delle porte e la relativa ispezione prima del trattamento.



Per alcune spedizioni, a seconda del tipo di trattamento (trattamento SO₂F₂), si dovrà procedere ad una copertura aggiuntiva alla standard, con un apposito telo realizzando una sorta di camera a tenuta. In questo caso il container dovrà essere posizionato a terra in un'area adeguata, a tal fine ricordiamo che a La Spezia abbiamo posizionato strutture già predisposte per questo tipo di trattamenti.

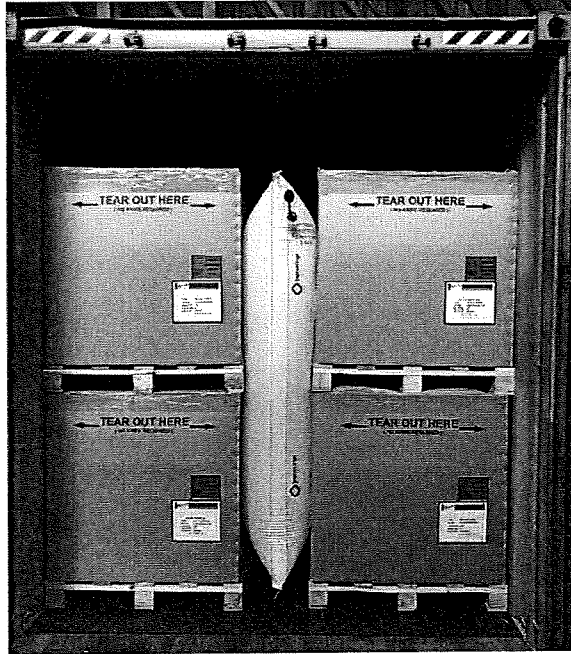
Qualora il contenitore non rispettasse le caratteristiche richieste, il tecnico, a suo insindacabile giudizio, potrà ritenere "non idoneo" il carico non procedendo al trattamento, questo al fine di non incorrere nelle sanzioni a tutti note; il tutto sarà attestato da documentazione fotografica.



In tale circostanza precisiamo che nessun addebito o quanto altro si voglia, potrà essere a noi richiesto quale rimborso delle spese da voi sostenute per lo spostamento e la messa a disposizione del contenitore presso l'area del terminal designata. Per ogni contenitore ritenuto non idoneo al trattamento e quindi respinto, saranno a voi addebitate € 40,00.



Nel caso in cui i nostri operatori, in via eccezionale, si dovessero recare in terminal decentrati (al di fuori delle normali aree operative) per effettuare gli interventi sui containers e, per i motivi sopra citati, gli stessi non fossero ritenuti idonei, ci dovranno essere ugualmente riconosciute le spese relative al costo di trasferta.



Esempio di un corretto caricamento della merce, che consente un diffondersi omogeneo del calore/gas



Esempio di un non corretto caricamento della merce, che non consente un diffondersi omogeneo del calore/gas